

PROCESSO VERBALE

della XXX. seduta del Consiglio Provinciale, tenuta a Bolzano nel Palazzo della Provincia il giorno 18 dicembre 1954.

Ad ore 10 il Presidente del Consiglio, dott. Silvio Magnago, apre la seduta e si procede all'appello nominale.

Risultano assenti giustificati i seguenti consiglieri provinciali:

- 1) Dr. R.v. Fiorechy
- 2) Dr. A. Schatz

Il Consiglio è convocato con il seguente ordine del giorno:

- 1) Approvazione del Regolamento Interno per il Consiglio Provinciale;
- 2) Elezione del Presidente del Consiglio Provinciale a sensi dell'art. 43 dello Statuto di Autonomia; (l'elezione avviene il giorno 20/12/1954);
- 3) Elezione del Vice Presidente del Consiglio Provinciale a sensi dell'art. 43 dello Statuto di Autonomia; (l'elezione avviene il giorno 20/12/1954);
- 4) Autorizzazione per l'esercizio provvisorio del bilancio fino al 31 marzo 1955;
- 5) Comunicazione al Consiglio, a sensi dell'art. 1 della legge n. 1168 del 19/10/1951, della delibera n. 1195 del 14/10/1954 della Giunta Provinciale: allargamento e sistemazione delle vie Orazio e Peter Mayr - cessione di terreno al Comune di Bolzano;
- 6) Ratifica delle seguenti delibere prese con provvedimento d'urgenza dalla Giunta Provinciale a sensi dell'art. 48, punto 7 dello Statuto:
 - a) delibera n.1482 dd. 31/12/1953 - Lavori da muratore, sterratore, termoidraulico, vetraio, fabbro e pittore, occorrenti nella costruzione della casa per gli impiegati provinciali in Corso Italia, Bolzano;
 - b) delibera n.921 dd. 5/8/1954 - Strada di Badia: pavimentazione bituminosa del tronco Longega - Piccolino - variazione di bilancio;
 - c) delibera n.984 dd. 2/9/1954 - Ufficio assistenza rimpatrianti optanti: acquisto immobile ex albergo "Tierserhof" in Prato Isarco;

- d) delibera n. 1006 dd. 2/9/1954 - Ricorso Benno Steiner: autorizzazione a stare in giudizio;
 - e) delibera n. 1023 dd. 9/9/1954 - Legge 22/9/1951 n.10: sconto di n. 6 annualità del contributo regionale per l'incremento dell'edilizia popolare;
 - f) delibera n. 1078 dd. 23/9/1954 - Approvazione del bando di concorso per borse di studio per l'anno scolastico 1954/55;
 - g) delibera n. 1157 dd. 7/10/1954 - Acquisto immobile a Laives per la sistemazione della scuola frutto-vinicola;
 - h) delibera n. 1158 dd. 7/10/1954 - Dott. Bruno Guerra: ricorso alla G.P.A. in sede giurisdizionale - autorizzazione a stare in giudizio;
 - i) delibera n. 1164 dd. 14/10/1954 - Costruzione dell'Istituto Provinciale per l'istruzione professionale in Bolzano - accettazione contributo regionale;
 - k) delibera n. 1165 dd. 14/10/1954 - Ampliamento dell'Istituto Tecnico "Cesare Battisti" in Bolzano: accettazione contributo regionale per l'esecuzione del secondo ed ultimo lotto delle opere;
 - l) delibera n. 1190 dd. 14/10/1954 - Storno di fondi;
 - m) delibera n. 1199 dd. 14/10/1954 - Vertenza Impresa Mondelli contro Provincia - Strada Lana-Postal: nomina d'arbitro;
 - n) delibera n. 1311 dd. 5/11/1954 - Ufficio Assistenza Rimpatrianti Optanti: acquisto terreno F.lli Amonn;
 - o) delibera n. 1352 dd. 11/11/1954 - Palazzo consiliare della Provincia di Bolzano: liquidazione riserve opere murarie;
 - p) delibera n. 1353 dd. 11/11/1954 - Liceo scientifico di lingua tedesca, Bressanone: liquidazione spese;
 - q) delibera n. 1401 dd. 18/11/1954 - Autorizzazione per impugnazione lodo arbitrale: vertenza Mondelli - lavori stradali di Costalunga;
- 7) Interrogazioni e interpellanze.

Viene dato lettura del processo verbale della seduta precedente che viene approvato.

Indi il Presidente pronuncia brevi parole per commemorare il 25 anniversario della morte del dott. Josef Noldin. L'Assemblea ascolta in piedi.

Si passa indi alla pertrattazione del primo punto all'ordine del giorno: "Approvazione del Regolamento Interno per il Consiglio Provinciale".

Prende la parola il consigliere Nardin, il quale chiede che il Consiglio stabilisca l'orario dei lavori. Su tale orario par-

lano pure il Presidente del Consiglio, gli Assessori Pupp e Panizza ed i consiglieri, Malignoni, Mitolo e Caminiti.

Il Consiglio stabilisce indi di lavorare fino alle ore 13 e di riprendere alle ore 15 fino alle 19 e di decidere poi per la ulteriore continuazione dei lavori.

Il consigliere Nardin dichiara che la Commissione che ha esaminato il regolamento interno ha preso per base il testo del regolamento del Consiglio Regionale e non quello proposto dalla Presidenza del Consiglio Provinciale per cui il Consiglio, a suo avviso, non potrebbe discutere la relazione presentata dalla Commissione.

Il consigliere Panizza propone che il Consiglio discuti ed approvi per ora soltanto i primi 6 articoli i quali dovranno essere resi immediatamente esecutivi salvo di discutere ed approvare in un secondo tempo il resto del regolamento.

Il consigliere Benedikter propone invece di limitare la discussione al solo articolo 6.

Sorge una lunga discussione su tali due proposte nella quale intervengono in special modo i consiglieri Nardin, Malignoni, Caminiti e Mitolo, i quali sostengono la illegittimità delle richieste Panizza e Benedikter perchè non conforme a quanto previsto per la trattazione all'ordine del giorno.

Il consigliere Panizza dichiara quindi di ritirare la sua proposta, ed il Presidente propone di cominciare l'esame del regolamento messo all'ordine del giorno iniziando con la lettura delle relazioni e continuando poi con la discussione generale per discutere infine i singoli articoli di tutto il regolamento. Egli invita quindi il dott. Benedikter a ritirare la sua proposta, il quale accetta.

I consiglieri Caminiti e Nardin si dichiarano pure d'accordo con la proposta del Presidente.

Viene indi letta la relazione della Presidenza del Consiglio e quella della Commissione.

Sono le ore 13 ed il Consiglio sospende i suoi lavori per riprenderli alle ore 15.-

Alle ore 15.50 inizia la discussione generale. Sono iscritti a parlare i consiglieri Malignoni, Nardin, Caminiti e Mitolo.

Dopo l'intervento di Malignoni il Presidente comunica che è stato inoltrato alla Presidenza una richiesta a sensi dell'art.76 del regolamento per la chiusura della discussione.

Sorge una questione di interpretazione del regolamento.

Il Presidente sostiene che una volta presentata la richiesta della chiusura della discussione gli iscritti a parlare possono fare un solo intervento. Sono contrari a tale interpretazione i consiglieri Caminiti, Nardin e Mitolo i quali sostengono che gli iscritti a parlare hanno diritto di parlare due volte, come prevede l'art. 77 del regolamento. Il consigliere dott. Erckert in-

vece si dichiara d'accordo con la proposta del Presidente.

La proposta del Presidente viene messa ai voti ed approvata dal Consiglio con 12 voti favorevoli e 3 voti contrari.

Prende indi la parola il consigliere Caminiti; lo segue il consigliere Nardin, il quale fa un lunghissimo intervento che dura fino alle ore 20.

La seduta viene indi sospesa e per decisione del Consiglio ripresa ad ore 21.20.

Prende la parola il consigliere Mitolo come ultimo iscritto a parlare nella discussione generale che poscia viene dichiarata chiusa.

Il consigliere Nardin, il quale durante la discussione aveva presentato un ordine del giorno, lo illustra. L'ordine del giorno afferma che la discussione sul regolamento era solo un mezzo per arrivare alla modificazione dell'art. 6 del regolamento stesso per permettere la candidatura a Presidente del Consiglio di un consigliere della D.C.; chiede che la discussione sul regolamento venga sospesa e di passare al prossimo punto all'ordine del giorno.

Tale ordine del giorno viene però ritirato dal consigliere Nardin stesso dopo le assicurazioni avute dal Presidente il quale dichiara che era suo avviso che l'art. 6 sarebbe solo entrato in vigore appena che tutto il regolamento fosse stato approvato da parte del Consiglio Provinciale.

Il Consiglio vota quindi il passaggio alla discussione degli articoli.

Art. 1: Viene presentato un emendamento a firma di Nardin, Malignoni e Caminti, con il quale viene chiesto la istituzione di un nuovo art. 1, da collocare sotto le disposizioni preliminari. Tale nuovo articolo proposto ha il seguente tenore:

"I consiglieri, con la prestazione del giuramento prescritto dall'art. 23 dello Statuto Speciale per il Trentino-Alto Adige, entrano nel pieno esercizio delle loro funzioni ed acquistano i diritti e le prerogative della carica".

Intervengono nella discussione i consiglieri Nardin, Malignoni ed il Presidente della Giunta, dott. Erckert.

L'articolo, messo ai voti, viene respinto con 4 si, 8 no e 2 astensioni.

Si passa indi alla discussione dell'art. 1 come proposto. Dopo gli interventi dei consiglieri Malignoni e Nardin, esso viene approvato a maggioranza.

Art. 2: Vengono presentati a tale articolo due emendamenti a firma di Nardin, Malignoni e Caminti.

Il primo chiede che venga inserito alla prima riga dell'articolo, dopo le parole "Consiglio Provinciale" le parole "ne è l'oratore ufficiale".

Il secondo emendamento chiede che all'ultimo comma dell'articolo vengano inserite le parole "e con i Consigli Provinciali della Repubblica".

Dopo gli interventi dei presentatori i due emendamenti vengono respinti a maggioranza.

Infine tutto l'articolo 2 viene approvato a maggioranza con 3 astenuti.

Art. 3: approvato ad unanimità senza discussione.

Viene indi proposto dai consiglieri Nardin, Molignoni e Caminiti l'istituzione di un articolo 3-bis del seguente tenore:

"Il Presidente ha l'obbligo della residenza nel capoluogo della Provincia".

Dopo gli interventi dei consiglieri Nardin e Caminti l'articolo viene respinto a maggioranza.

A questo punto il consigliere Mitolo propone di sospendere la seduta e di continuare domani, domenica, alle ore 9.30. Questa proposta viene respinta dal Consiglio.

Art. 4: approvato a maggioranza con 2 voti contrari.

A questo punto il consigliere Nardin propone che i lavori del Consiglio continuino fino alle ore 0.30. La proposta viene però respinta dal Consiglio.

Art. 5: Dopo un intervento del consigliere Nardin l'articolo viene approvato ad unanimità.

Viene presentato dai consiglieri Nardin, Molignoni e Caminiti la proposta dell'istituzione di un articolo 5-bis del seguente tenore:

"L'Ufficio di Presidenza rimane in carica nell'intervallo tra una elezione e l'altra del Consiglio".

Dopo l'illustrazione fatta da parte del consigliere Nardin, l'emendamento viene respinto con 10 no e 2 si.

Art. 6: Viene letto un emendamento sostitutivo di tutto l'articolo, proposto dall'Assessore Panizza, che è del seguente tenore:

"Il Presidente e gli Assessori effettivi della Giunta Provinciale non possono far parte dell'Ufficio di Presidenza".

Prendono la parola l'Assessore Panizza ed i consiglieri Nardin e Mitolo.

Indi l'emendamento viene accolto con 12 voti favorevoli e 4 voti contrari.

A questo punto i consiglieri Caminiti, Molignoni e Mitolo abbandonano l'aula.

Art. 7: A tale articolo viene presentata la proposta di stralcio di tutto l'articolo a firma dei consiglieri Nardin, Caminiti e Molignoni.

Tale proposta viene respinta a maggioranza e l'articolo indi approvato come proposto.

A questo punto il consigliere Nardin propone che la seduta abbia termine e che i lavori vengano ripresi il giorno dopo.

La proposta, messa ai voti, viene respinta a maggioranza con

In seguito a tale votazione il consigliere Nardin abbandona l'aula.

L'art. 8 fino all'art. 18 compreso vengono approvati ad unanimità.

Art. 19: Viene presentato una proposta a firma di Benedikter, Amonn e Unterrichter di stralciare tale articolo, proposta che risulta approvata ad unanimità.

Nuovo Art. 19: I consiglieri Benedikter, Unterrichter e Mayr presentano un emendamento con il quale si chiede di aggiungere a tale articolo un nuovo comma del seguente tenore:

"Il Presidente della Giunta e gli Assessori effettivi non possono far parte delle Commissioni Legislative".

Tale emendamento, come pure tutto l'articolo così emendato viene accolto ad unanimità.

Nuovo Art. 20: approvato ad unanimità.

Nuovo Art. 21: " " "

Nuovo Art. 22: " " "

Nuovo Art. 23: " " "

Nuovo Art. 24: A tale articolo viene presentato un emendamento aggiuntivo a firma di Benedikter, Unterrichter e Amonn che suona come segue:

"Sono ammessi i voti nelle materie non appartenenti alla competenza della Provincia, purchè presentino per essa particolare interesse. Dell'ammissione decide il Consiglio per alzata di mano e senza discussione".

Tale emendamento viene accolto ad unanimità dal Consiglio ed inserito quale terzo comma nell'articolo stesso.

Tutto l'art. 24 così emendato viene pure approvato ad unanimità.

Nuovo Art. 25: approvato ad unanimità

Nuovo Art. 26: " " "

Nuovo Art. 27: " " "

Nuovo Art. 28: " " "

Il Consiglio approva indi ad unanimità la proposta di stralcio fatta dalla Commissione dell'ex art. 27.

Nuovo Art. 29 fino all'art. 60 compreso: approvati ad unanimità.

Art. 61: A tale articolo viene presentato un emendamento a firma dei consiglieri Benedikter, Unterrichter e Bertorelle. L'emendamento chiede di sostituire nel secondo comma le parole: "salvo il diritto dei già iscritti a parlare" con la dizione: "salvo il diritto dei già iscritti a parlare limitatamente ad una sola volta".

Questo emendamento, come pure tutto l'articolo così emendato

vengono accolti ad unanimità.

Nuovo Art. 62 fino all'art. 102: approvati ad unanimità.

Nuovo Art. 103: Viene presentato un emendamento a firma di Benedikter, Amonn e Unterrichter con il quale si chiede di sostituire all'ultima riga del penultimo comma le parole: "si fa riferimento all'ultimo comma dell'art. 85 dello Statuto" con la dizione: "si fa riferimento agli articoli 84 e 85 dello Statuto".

L'emendamento viene accolto ad unanimità; così pure tutto l'articolo 103.

Nuovo Art. 104: approvato ad unanimità.

Nuovo Art. 105: " " "

Si passa indi alla votazione per scrutinio segreto.

Partecipano alla votazione 13 consiglieri. La votazione dà il seguente risultato: voti favorevoli: 13, contrari: nessuno, scheda bianca: nessuna.

Sono le ore 3.10 del giorno 19 dicembre e la seduta viene sospesa e rinviata a lunedì 20 dicembre per la trattazione degli altri punti messi all'ordine del giorno.

I SEGRETARI:

Stach
Uccellini

IL PRESIDENTE:

Mur